

Numero	Richieste di chiarimento	Risposte
1.	Disciplinare pag. 3 dove si parla del DGUE si chiede conferma che debbano essere compilate solo le parti indicate nel disciplinare a pagina 3 e 4 pertanto non compilando le restanti parti nel DGUE. Si chiede inoltre nella parte I cosa indicare su codice progetto.	Nel disciplinare sono elencate indicativamente e <u>non esaustivamente</u> le parti che devono essere compilate del DGUE (logicamente in base alla situazione soggettiva dell'O.E. concorrente); in merito al CUP non deve essere inserito alcun riferimento numerico. Per la compilazione del D.G.U.E. i concorrenti dovranno fare riferimento alle linee guida della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/07/2016 n. 3.
2.	Modulo offerta: si chiede conferma che sia gli sconti proposti per i ricambi originali che gli sconti proposti per i ricambi equivalenti siano da applicare ai listini ufficiali esempio lotto 1 sono da applicare entrambi gli sconti al listino ufficiale Iveco.	Si conferma quanto riportato all'art.38 del Capitolato ovvero che l'offerta dovrà essere espressa mediante l'applicazione del ribasso percentuale per ogni tipologia di ricambio (originale o equivalente) /casa costruttrice/categoria (ove prevista). Tale ribasso sarà applicato sui prezzi del Listino Ufficiale di riferimento delle case costruttrici dei veicoli (IVECO-RENAULT-ISUZU-PIAGGIO ecc.), come tra l'altro specificato nell/i modello/i offerta.
3.	Disciplinare di gara art. 16 punto 3 fatturato minimo annuo si chiede conferma, stante il richiamo al punto 1a sez. B parte IV DGUE, il requisito di fatturato minimo annuo debba intendersi quale fatturato "generale" e non "specifico".	Il fatturato minimo annuo da dichiarare è quello generale e non "specifico".
4.	Si chiede conferma che per principali forniture di ricambi (art. 16 punto 4) si intenda forniture di ricambi automezzi in generale (compresi autobus) e non esclusivamente relativi a mezzi di nettezza urbana nonché possa addursi fatturato relativo a forniture di ricambi di vari marchi e dunque non esclusivamente del marchio relativo al lotto a cui si partecipa. Esemplificando nel caso in cui si partecipi al lotto 1 Iveco è possibile indicare forniture relative a ricambi di varie marche come Mercedes-Scania-Man etc. pertanto non specifiche al marchio Iveco ma ad ogni modo sempre relative a ricambi veicoli.	Si conferma che il requisito di cui al punto 4 del paragrafo 16) è relativo a forniture di ricambi automezzi "in generale"; allo stesso modo gli importi indicati relativi ai lotti <u>non sono specifici della casa costruttrice di riferimento</u> , ma relativi a forniture di ricambi anche di altre case costruttrici, non essendo richiesta una specificità legata al marchio o alla tipologia di autoveicolo/automezzo.
5.	Si chiede conferma che (art. 16 punto 4 almeno una fornitura nei tre esercizi eseguita ad unico cliente per almeno gli importi indicati) si possa indicare anche un insieme di forniture, pertanto più contratti e più ordinazioni, purchè effettuate tutte a favore della medesima Stazione Appaltante per l'importo minimo da Voi indicato.	Il requisito di cui al punto 4 del paragrafo 16) è da intendersi riferito ad <u>"un insieme di forniture continuative e non"</u> effettuate nel periodo di riferimento indicato, a favore del medesimo soggetto pubblico o privato, per l'importo minimo indicato.
6.	Disciplinare art. 18 + moduli offerta, viene richiesta l'indicazione dei costi di manodopera e costi di sicurezza. Come previsto	In merito all'indicazione relativa ai costi della manodopera e costi della sicurezza aziendali, si precisa che sono stati erroneamente

	dell'art.95 co.10 del D.lgs. 50/2016 e successivo correttivo 56/2017 l'indicazione di tali costi non sono previsti per gli appalti di mera fornitura. Si chiede pertanto Vs. verifica e conferma che tali costi non si debbano indicare nei moduli d'offerta.	richiesti per mero refuso dattilografico, e pertanto <u>non devono essere indicati</u>. <u>SI INFORMA ALTRESÌ CHE I MODELLI OFFERTA SONO STATI CORRETTI E DEBITAMENTE SOSTITUITI IN DATA 27 OTTOBRE 2017.</u>
7.	Nei moduli d'offerta viene richiesto di indicare gli sconti per i ricambi originali e gli sconti per i ricambi equivalenti. Si chiede in fase esecutiva in quale maniera la Vs azienda acquisterà una tipologia piuttosto che l'altra. Nel caso in cui un ricambio sia fornibile solo come originale e non come equivalente come verrà gestita tale ordinazione?	Si conferma quanto indicato in maniera esplicita all'art.35 del Capitolato ovvero che al momento dell'emissione dell'ordine sarà cura della stazione appaltante stabilire se i ricambi da fornire debbano essere originali od equivalenti
8.	Disciplinare pag. 14 si chiede se le spese di 5.000,00 sono da intendersi per tutti i lotti pertanto verranno suddivise in base ai vari aggiudicatari in rapporto all'entità del lotto aggiudicato. Si chiede di poterle indicare per ogni singolo lotto ai fini di valutarne l'incidenza.	L'importo relativo alle spese per la pubblicazione <u>indicativamente</u> ammonta ad Euro 5.000,00 + IVA, complessivamente per tutti i lotti di gara. Tali spese saranno calcolate e richieste all'ai soggetto/i aggiudicatario/i, proporzionalmente allo/agli importo/i stimato/i del/dei lotto/i di gara.
9.	Capitolato art. 35 viene scritto che ciascun ricambio dovrà essere accompagnato dall'estratto del listino ufficiale della casa costruttrice. Si precisa che i listini ufficiali vengono forniti dalla casa madre in formato txt o excell. Si chiede conferma si debba consegnare estratto di tali file o eventualmente che lo stesso possa essere fornito completo ad inizio contratto.	I listini potranno essere forniti in formato excel anche in versione completa all'avvio del contratto purché gli stessi vengano mantenuti aggiornati ogni qualvolta le case costruttrici applichino variazioni e/o integrazioni.
10.	Capitolato art. 35 viene richiesto da parte dei produttori dei ricambi equivalenti Iso 9001:2015. Si comunica che ad oggi la certificazione valida è Iso 9001:2008 in quanto la transazione è obbligatoria entro fine anno 2018. Si chiede conferma pertanto che si intenda certificazione Iso 9001 in corso di validità.	Si conferma che la fornitura di ciascun ricambio equivalente dovrà essere accompagnata anche da certificazione di conformità alle norme UNI EN ISO 9001 in corso di validità.
11.	Capitolato art. 41 si parla che ogni ricambio deve essere corredato da dichiarazione di conformità CE si chiede conferma che trattasi di un refuso in quanto i ricambi veicoli non vengono forniti con tale dichiarazione, nemmeno gli articoli originali.	Si precisa che la richiesta della dichiarazione di conformità CE si riferisce esclusivamente all'eventuale fornitura di ricambi che ricadano nell'ambito di applicazione di direttive particolari (bassa tensione, compatibilità elettromagnetica, PED o ATEX). Si conferma che di norma i ricambi per automezzi non rientrano nella direttiva CE e pertanto nessuna certificazione dovrà essere prodotta in tal senso.
12.	Capitolato art. 19 viene richiesta RCT/RCO con validità almeno fino ai 6 mesi successivi alla scadenza contrattuale. Si chiede conferma che con "validità" si intenda la scadenza della polizza (pertanto non si intenda il pagamento di tutti i premi fino alla scadenza richiesta).	Si conferma che la data per verificare la validità della polizza è rappresentata dalla data di scadenza della medesima.

13.	Vorrei sapere se si possono fornire solo "Ricambi Equivalenti" in particolare per il Lotto n. 02.	Come riportato agli artt.18 e 20 del Disciplinare di Gara, all'art.38 del Capitolato Descrittivo e ribadito nei Modelli di Offerta allegati al suddetto disciplinare, l'aggiudicazione della procedura avverrà per singoli lotti. Non sono pertanto ammesse offerte parziali rispetto all'oggetto di ciascun lotto.
------------	---	---